



A fronte di molteplici segnalazioni relative alla programmazione del piano ferie rileviamo come i sistemi informatici distorcano le previsioni contrattuali imponendo, ai fini dell'autorizzazione finale, l'inserimento di parte delle ferie arretrate se presenti.

Ribadiamo la netta contrarietà ad una gestione aziendale unilaterale presente e futura su questa tematica.

Come Organizzazioni sindacali abbiamo fatto quindi presente all'azienda di sanare questa anomalia condividendo entrambi che la programmazione dovuta dall'articolo 22 del Contratto integrativo aziendale (Cia) è esclusivamente quella relativa alle ferie dell'esercizio corrente dalle quali possono essere stralciate 5 giornate, destinate ad esigenze non previste.

Come sindacato abbiamo ribadito che la relativa fruizione è soggetta anche a quanto previsto dall'articolo 33 del Contratto collettivo nazionale del lavoro (Ccnl) Ania.

L'azienda si è impegnata a risolvere le posizioni bloccate, rispondenti a quanto previsto dalle previsioni contrattuali.

In attesa di sanare tali anomalie abbiamo chiesto di posticipare la chiusura del piano ferie.

Restiamo a disposizione per maggiori chiarimenti.

Le Rappresentanze Sindacali del Gruppo Unipol
First Cisl - Fisac Cgil - Fna - Snfia - Uilca Uil